



# OSSERVATORIO EUROPEO

Panorama informativo  
sui temi di attualità e sull'evoluzione della normativa dell'UE

A cura di ACI missione EUROPA – Ufficio di Bruxelles



## IN EVIDENZA

**19-20 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri dei trasporti**

La riunione è stata un'occasione per i ministri dei trasporti dell'UE, dei Balcani occidentali, dei Paesi dell'EFTA, dell'Ucraina, della Moldova e della Georgia, insieme ai rappresentanti delle istituzioni dell'UE e delle principali organizzazioni dei trasporti, per scambiare opinioni su come aumentare la competitività del settore dei trasporti.

*Per informazioni: pag. 16*

ANNO 6 – Numero 9 – 26 SETTEMBRE 2024

## IN QUESTO NUMERO

- 2 settembre 2024 - Corte dei conti europea** – Pubblicata la Relazione speciale 13/2024, intitolata “Assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Progressi a rilento: rimangono a rischio il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi del dispositivo stesso”.....2
- 2 settembre 2024 - Energie rinnovabili ed efficienza energetica:** la Commissione europea ha adottato quattro documenti di orientamento.....3
- 2 - 3 settembre 2024 - Riunione informale del Consiglio "Affari generali"**.....3
- 4 settembre 2024 – Le Capitale europea della cultura ...4**
- 4 settembre 2024 - Il dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE** presenta la sua relazione finale ..4
- 5 settembre 2024 - La Commissione ha firmato la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale (IA)** a nome dell'UE.....5
- 5-6 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri responsabili della politica di coesione,** organizzata dalla Presidenza ungherese.....5
- 9 settembre 2024 - Mario Draghi** presenta il suo **rapporto sul futuro della competitività europea** .....6
- 9 settembre 2024 - Nove coordinatori europei** sono stati designati per contribuire al completamento della **rete transeuropea di trasporto (TEN-T)**, la vasta rete infrastrutturale di ferrovie, strade e vie navigabili interne che collega l'Unione europea.....7
- 10 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri dell'Agricoltura e della pesca**.....7
- 10 settembre 2024 - La Commissione** ha inaugurato un nuovo portale online per l'iniziativa faro dell'UE “**Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa**” (STEP).....7
- 11 settembre 2024 - La Commissione** decide di registrare **due nuove iniziative dei cittadini europei** sulla resilienza idrica e sulle terapie assistite da psichedelici.....8
- 11 settembre 2024 – La Commissione** ha pubblicato la relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024 e una relazione sul funzionamento del regolamento sulla governance dell'**Unione dell'energia e dell'azione per il clima**.....9
- 13-14 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri dell'economia e delle finanze**.....11
- 16-17 settembre 2024 – Riunione informale dei ministri europei dell'istruzione superiore e della ricerca** 11

<b>17 settembre 2024</b> - La Commissione raccomanda di <b>proteggere meglio le persone dagli effetti del fumo passivo e degli aerosol</b> attraverso la revisione della raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo.....	<b>12</b>
<b>17 settembre 2024 – Parlamento europeo:</b> sessione plenaria - <b>Mario Draghi ha illustrato il suo progetto per migliorare la competitività dell'Europa</b> attraverso una più stretta cooperazione nei settori chiave e massicci investimenti in obiettivi condivisi.....	<b>13</b>
<b>18 settembre 2024 – Parlamento europeo:</b> sessione plenaria - La Presidente della Commissione europea ha discusso con i leader dei gruppi politici del Parlamento europeo <b>la struttura e i portafogli del nuovo Collegio dei Commissari proposto</b> .....	<b>13</b>
<b>18 luglio 2024 - Commissari designati (2024-2029)</b> .....	<b>14</b>
<b>19 settembre 2024 – La Relazione 2024 della Commissione sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE)</b> .....	<b>15</b>
<b>19 settembre 2024 – Parlamento europeo:</b> sessione plenaria - I deputati chiedono ai Paesi dell'UE di <b>eliminare le restrizioni che impediscono all'Ucraina di utilizzare i sistemi di armamento occidentali</b> contro obiettivi militari legittimi in Russia.....	<b>15</b>
<b>19 settembre 2024 – Parlamento europeo:</b> sessione plenaria (dal 16 al 19 settembre 2024): <b>principali testi approvati</b> .....	<b>16</b>
<b>19-20 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri dei trasporti</b> .....	<b>16</b>
<b>20 settembre 2024</b> - Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha adottato un <b>parere a sostegno dell'inclusione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro aperto</b> .....	<b>17</b>
<b>23 settembre 2024</b> - Consiglio " <b>Agricoltura e pesca</b> ".....	<b>17</b>
<b>23 settembre 2024</b> - La commissaria Ferreira in <b>Cina</b> per approfondire la <b>cooperazione in materia di politica regionale e urbana</b> .....	<b>17</b>
<b>23 settembre 2024</b> - Corte dei conti europea - Relazione speciale 19/2024: <b>Agricoltura biologica nell'UE – Lacune e incoerenze ostacolano il successo della pertinente politica</b> .....	<b>18</b>
<b>23 settembre 2024</b> - La Commissione europea ha pubblicato <b>le priorità del programma Europa Creativa per il 2025</b> .....	<b>18</b>
<b>23 settembre 2024</b> - La Commissione propone <b>un sostegno di 120 milioni di EUR agli agricoltori colpiti da eventi meteorologici avversi</b> in 5 Stati membri, tra cui l'Italia.....	<b>19</b>
<b>24 settembre 2024</b> - Consiglio " <b>Affari generali</b> ".....	<b>19</b>
<b>25 settembre 2024</b> - Oltre un centinaio di imprese sottoscrivono impegni nell'ambito del <b>patto dell'UE per l'IA per promuovere uno sviluppo affidabile e sicuro dell'IA</b> .....	<b>20</b>
<b>26 settembre 2024 – Libano - Dichiarazione congiunta</b> di Unione Europea, Australia, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Qatar, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito, Stati Uniti. ....	<b>21</b>

*(fonte: Servizi della Commissione europea)*

---

**2 settembre 2024** - Corte dei conti europea – **Pubblicata la Relazione speciale 13/2024, intitolata “Assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Progressi a rilento: rimangono a rischio il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi del dispositivo stesso”**  
Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è stato istituito in risposta alla pandemia di COVID-19 per un ammontare di 724 miliardi di euro. La Corte ha espletato un audit sull'assorbimento dei fondi RRF e ha concluso che progredisce a rilento. Sebbene la Commissione e gli Stati membri abbiano intrapreso azioni per

ovviare ai ritardi, il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi dell'RRF rimangono a rischio. La Corte ha constatato che il regolamento RRF non prevede la possibilità di recuperare i fondi se le misure non sono completate e che i finanziamenti erogati agli Stati membri non riflettono necessariamente il numero e l'importanza dei traguardi e degli obiettivi conseguiti. La Corte raccomanda fra l'altro alla Commissione di emanare ulteriori orientamenti ove necessario, monitorare il mancato completamento delle misure e rafforzare l'impostazione, sotto il profilo dell'assorbimento, di strumenti simili in futuro.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

La relazione speciale 13/2024, intitolata "Assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Progressi a rilento: rimangono a rischio il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi del dispositivo stesso" è disponibile sul sito Internet della Corte.

[https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/SR-2024-13/SR-2024-13\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/SR-2024-13/SR-2024-13_IT.pdf)

---

**2 settembre 2024 - Energie rinnovabili ed efficienza energetica: la Commissione europea ha adottato quattro documenti di orientamento**

I primi tre documenti di orientamento riguardano la Direttiva sulle Energie Rinnovabili.

Il quarto documento di orientamento riguarda la Direttiva sull'Efficienza Energetica.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Integrazione dei sistemi energetici: i nuovi requisiti imposti ai gestori delle reti elettriche.**

[https://energy.ec.europa.eu/document/download/efcd200c-b9ae-4a9c-98ab-73b2fd281fcc\\_en?filename=C\\_2024\\_5041\\_1\\_EN\\_ACT\\_part1\\_v10.pdf](https://energy.ec.europa.eu/document/download/efcd200c-b9ae-4a9c-98ab-73b2fd281fcc_en?filename=C_2024_5041_1_EN_ACT_part1_v10.pdf)

**Carburanti rinnovabili di origine non biologica: gli obiettivi per il consumo di combustibili rinnovabili di origine non biologica (RFNBO) nei settori dell'industria e dei trasporti.**

[https://energy.ec.europa.eu/document/download/0c574279-b71d-4aa0-9403-daf9ea5a8491\\_en?filename=C\\_2024\\_5042\\_1\\_EN\\_ACT\\_part1\\_v8.pdf](https://energy.ec.europa.eu/document/download/0c574279-b71d-4aa0-9403-daf9ea5a8491_en?filename=C_2024_5042_1_EN_ACT_part1_v8.pdf)

**Riscaldamento e raffreddamento: la contabilizzazione di una quota maggiore di energia rinnovabile, nonché le modalità di applicazione della definizione di calore di scarto.**

[https://energy.ec.europa.eu/document/download/b2347855-0e3d-4dc8-aed6-338f318e1b20\\_en?filename=C\\_2024\\_6226\\_1\\_EN\\_ACT\\_part1\\_v5.pdf](https://energy.ec.europa.eu/document/download/b2347855-0e3d-4dc8-aed6-338f318e1b20_en?filename=C_2024_6226_1_EN_ACT_part1_v5.pdf)

**Riscaldamento e raffreddamento: come stabilire obblighi di pianificazione per i sistemi che non soddisfano i criteri per i sistemi di teleriscaldamento e raffreddamento "efficienti".**

[https://energy.ec.europa.eu/publications/recommendationguidance-note-heating-and-cooling-aspects-article-26-energy-efficiency-directive\\_en](https://energy.ec.europa.eu/publications/recommendationguidance-note-heating-and-cooling-aspects-article-26-energy-efficiency-directive_en)

---

**2 - 3 settembre 2024 - Riunione informale del Consiglio "Affari generali"**

La riunione informale dei ministri degli Affari europei ha affrontato due priorità della presidenza ungherese, che sono interconnesse: rafforzare la competitività dell'UE e affrontare le sfide demografiche.

Una sessione plenaria ha esaminato le possibilità di rafforzare la competitività e lo Stato di diritto attraverso una migliore legislazione, ed è stata seguita da sessioni di riflessione sui diversi aspetti della competitività.

I ministri hanno discusso delle sfide demografiche durante la colazione di lavoro.

**Rafforzare la competitività e lo Stato di diritto attraverso l'iniziativa "Legiferare meglio"** - Il rafforzamento della competitività europea e il rispetto dello Stato di diritto sono obiettivi complessi e globali che richiedono un approccio coordinato. Una pietra angolare della riunione informale dei ministri responsabili degli Affari europei è stata l'esplorazione delle sinergie tra i due principi in linea con l'agenda strategica 2024-2029.

**I rappresentanti degli Stati membri hanno convenuto che, migliorando la qualità della legislazione, si può contribuire a migliorare un aspetto fondamentale dello Stato di diritto.** - La presidenza ungherese si è pertanto adoperata per raccogliere le esperienze degli Stati membri al fine di esaminare in che modo l'Unione possa utilizzare in modo più efficace gli strumenti già a sua disposizione durante l'intero processo legislativo, rafforzando in tal modo lo Stato di diritto e creando l'opportunità di garantire un contesto normativo più favorevole per aumentare la competitività dell'Unione attraverso una migliore legislazione. Le delegazioni hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulla necessità di effettuare adeguate valutazioni d'impatto

dell'UE, sull'importanza di consultare il pubblico e le singole parti interessate e sulla valutazione ex post della legislazione dell'UE adottata, cercando di contribuire all'effettiva attuazione delle rispettive misure politiche.

**Rafforzare la competitività in Europa** - Durante il Consiglio europeo del giugno 2024 i capi di Stato e di governo hanno convenuto sulla necessità di un nuovo patto europeo per la competitività e hanno individuato iniziative politiche e azioni che meritano di essere affrontate entro la fine dell'anno. Sulla base dei lavori precedenti, i partecipanti hanno proceduto a uno scambio di opinioni sugli aspetti particolarmente importanti in termini di competitività europea e sulle possibilità di progresso. In tale contesto, i ministri hanno discusso gli elementi chiave della competitività in tre gruppi di lavoro, concentrandosi sulla nuova strategia industriale, affrontando le carenze di manodopera e le sfide demografiche e soddisfacendo le esigenze di finanziamento attraverso finanziamenti pubblici e privati.

**Le sfide demografiche e il loro impatto sull'Europa** - Oltre alla transizione verde e digitale, anche l'Europa si trova di fronte a una terza transizione, determinata dai cambiamenti demografici che hanno un impatto sulla nostra economia e sulla nostra competitività. Come ha sottolineato la relazione Letta, pubblicata nell'aprile 2024, siamo nel mezzo di cambiamenti demografici ed economici globali, in cui anche l'Unione europea deve affrontare il declino e l'invecchiamento della popolazione.

**Affrontare le sfide della triplice transizione e il loro impatto sulla competitività europea è una priorità orizzontale della presidenza ungherese** - Per questo motivo, durante la colazione di lavoro i rappresentanti degli Stati membri hanno discusso di come rispondere alle sfide demografiche a livello dell'UE nel pieno rispetto delle competenze nazionali.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**La Presidenza ungherese del Consiglio dell'UE: sito web**

**<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>**

#### **4 settembre 2024 – Le Capitali europea della cultura**

L'identità dell'Europa è definita dal suo ricco e diversificato patrimonio culturale. In nessun luogo questo è più evidente che nelle molte città sparse per il nostro continente. Questo è qualcosa da celebrare. Per questo motivo, ogni anno, l'UE premia e riconosce due o tre città come capitale europea della cultura, in una delle iniziative culturali più note e di maggior successo dell'UE.

L'iniziativa, lanciata nel 1985, pone la cultura al centro delle città europee per una celebrazione annuale dell'arte e della cultura. Ad oggi, è stato assegnato a più di 60 città in tutta l'UE e oltre, e le città sono state selezionate da un gruppo indipendente di esperti.

Le città sono scelte sulla base di un programma culturale che deve avere una forte dimensione europea, coinvolgere la popolazione locale di tutte le età e contribuire allo sviluppo a lungo termine della città.

**Le capitali europee della cultura 2024** sono Bad Ischl in Austria, Bodø in Norvegia e Tartu in Estonia.

**Le Capitali europee della cultura 2025** saranno Chemnitz in Germania e Nova Gorica in Slovenia.

La designazione delle Capitali europee della cultura inizia sei anni prima che una città ottenga ufficialmente il suo titolo, con un invito a presentare candidature.

Attualmente sono in corso concorsi per le future Capitali della cultura per gli anni del titolo 2029 e 2030.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Capitali europee della cultura**

**<https://culture.ec.europa.eu/policies/culture-in-cities-and-regions/european-capitals-of-culture>**

**Capitali europee della cultura designate**

**<https://culture.ec.europa.eu/policies/culture-in-cities-and-regions/designated-capitals-of-culture>**

#### **4 settembre 2024 - Il dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE presenta la sua relazione finale**

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha ricevuto la relazione finale del dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE, consegnata dal presidente del gruppo, professor Peter Strohschneider. Dal titolo "*Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa*", la relazione presenta una valutazione delle sfide e delle opportunità, seguita da una serie di raccomandazioni. Questi suggerimenti guideranno il lavoro della Commissione europea nella definizione

della sua visione per l'agricoltura e l'alimentazione, che sarà presentata nei primi 100 giorni del secondo mandato della presidente von der Leyen.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa: relazione finale del dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura dell'UE**

**[https://agriculture.ec.europa.eu/common-agricultural-policy/cap-overview/main-initiatives-strategic-dialogue-future-eu-agriculture\\_en#strategic-dialogue-report](https://agriculture.ec.europa.eu/common-agricultural-policy/cap-overview/main-initiatives-strategic-dialogue-future-eu-agriculture_en#strategic-dialogue-report)**

---

**5 settembre 2024 - La Commissione ha firmato la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale (IA) a nome dell'UE.**

La Convenzione è il primo accordo internazionale giuridicamente vincolante sull'IA ed è pienamente in linea con la legge dell'UE sull'IA, la prima normativa completa sull'IA al mondo.

La Convenzione prevede un approccio comune per garantire che i sistemi di IA siano compatibili con i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto, consentendo al contempo l'innovazione e la fiducia. Include una serie di concetti chiave della legge europea sull'IA, come l'approccio basato sul rischio, la trasparenza lungo la catena del valore dei sistemi di IA e dei contenuti generati dall'IA, gli obblighi di documentazione dettagliata per i sistemi di IA identificati come ad alto rischio e gli obblighi di gestione del rischio con la possibilità di introdurre divieti per i sistemi di IA considerati una chiara minaccia ai diritti fondamentali.

La firma ha avuto luogo durante la conferenza informale dei ministri della Giustizia del Consiglio d'Europa a Vilnius, in Lituania.

Le parti negoziali comprendevano l'UE, altri Stati membri del Consiglio d'Europa, la Santa Sede, gli Stati Uniti, il Canada, il Messico, il Giappone, Israele, l'Australia, l'Argentina, il Perù, l'Uruguay e il Costa Rica.

Il contributo di 68 rappresentanti internazionali della società civile, del mondo accademico, dell'industria e di altre organizzazioni internazionali ha garantito un approccio globale e inclusivo.

La Convenzione del Consiglio d'Europa fa parte dei più ampi sforzi dell'UE in materia di IA a livello internazionale, che comprendono discussioni in seno al G7, all'OCSE, al G20 e alle Nazioni Unite.

La Convenzione sarà attuata nell'UE mediante l'Atto sull'IA, che prevede norme armonizzate per l'immissione sul mercato, la diffusione e l'uso dei sistemi di IA, insieme ad altre legislazioni UE pertinenti, ove necessario. Dopo la firma, la Commissione preparerà una proposta di decisione del Consiglio per la conclusione della Convenzione. Anche il Parlamento europeo dovrà dare il suo consenso.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Shaping Europe's digital future**

**<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/news/commission-signed-council-europe-framework-convention-artificial-intelligence-and-human-rights>**

---

**5-6 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri responsabili della politica di coesione, organizzata dalla Presidenza ungherese.**

La riunione è stata presieduta dal Dr. Tibor Navracsics, Ministro ungherese della Pubblica Amministrazione e dello Sviluppo Regionale. Hanno partecipato i responsabili della politica di coesione degli Stati membri, rappresentanti delle Direzioni generali della Commissione europea per la politica regionale e urbana e per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, nonché funzionari del Comitato europeo delle regioni, del Comitato economico e sociale europeo e della Banca europea per gli investimenti.

Il dibattito si è concentrato sul ruolo della politica di coesione e della demografia.

Nel suo discorso di apertura, il Dr. Tibor Navracsics ha riassunto le sfide demografiche e i fattori sottostanti di fronte agli Stati membri dell'Unione europea. Ha sottolineato che, sebbene sia già stato possibile sostenere gli investimenti nei settori legati alla demografia, il ruolo della Politica di coesione potrebbe e dovrebbe essere rafforzato in questo ambito.

I leader delle istituzioni dell'UE hanno convenuto che la politica di coesione deve intensificare gli sforzi per sostenere l'occupazione, gli investimenti sociali, la competitività generale dell'Unione e l'inclusione sociale, consentendo inoltre ai cittadini dell'UE di esercitare il diritto di rimanere nelle loro regioni d'origine.

I leader degli Stati membri hanno sottolineato che la politica di coesione è la principale politica di investimento dell'UE, che rafforza la competitività e sostiene il corretto funzionamento del mercato interno. D'altra parte, hanno evidenziato che le sfide demografiche, se non affrontate, potrebbero portare a lungo termine a disparità significative tra le regioni dell'UE, quindi per evitare questo, la politica di coesione dovrebbe svolgere un ruolo ancora più significativo nell'affrontare le sfide demografiche.

La politica di coesione è uno strumento appropriato dell'UE perché - sulla base del principio di sussidiarietà e delle esigenze locali - è in grado di sostenere gli sviluppi in risposta alle esigenze regionali. Allo stesso tempo, la politica di coesione necessita di un approccio più completo e olistico.

Poiché le sfide demografiche interessano le società nel loro complesso, è necessario definire i gruppi target e le aree che possono essere sostenute nel contesto della demografia (ad esempio, l'assistenza sanitaria) in modo più ampio rispetto a quanto avviene attualmente.

I partecipanti all'incontro hanno convenuto che il periodo che intercorre fino alla pubblicazione delle proposte legislative post-2027 è di fondamentale importanza, in quanto gli Stati membri sono ora in grado di convogliare le loro proposte per la futura Politica di coesione, compreso il ruolo della Politica di coesione nell'affrontare le sfide demografiche.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Sito web della presidenza ungherese del Consiglio**

**<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>**

### **9 settembre 2024 - Mario Draghi presenta il suo rapporto sul futuro della competitività europea**

La relazione esamina le sfide che l'industria e le imprese devono affrontare nel mercato unico. I risultati della relazione contribuiranno al lavoro della Commissione su un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa. In particolare, allo sviluppo del nuovo Clean Industrial Deal per industrie competitive e posti di lavoro di qualità, che sarà presentato nei primi 100 giorni del nuovo mandato della Commissione.

Il documento di 400 pagine, commissionato da Ursula von der Leyen, contiene circa 170 raccomandazioni per migliorare la produttività e la crescita nell'UE.

Mario Draghi ha descritto il suo rapporto con le parole "urgenza e concretezza"; ha quindi individuato tre priorità: colmare il divario di innovazione, sviluppare un piano per decarbonizzazione e competitività, e aumentare la sicurezza riducendo le dipendenze. Per Draghi sono necessari cambiamenti radicali che richiedono azioni rapide in particolare in settori come energia, intelligenza artificiale, semiconduttori e difesa. Per quanto attiene la concorrenza, nel rapporto Draghi evidenzia il ritardo dell'economia europea rispetto a Cina e Stati Uniti, sottolineando che senza un'azione rapida, l'UE rischia una "lenta agonia". Ha messo in discussione alcuni principi della Commissione, in particolare quelli legati alla concorrenza, suggerendo che le regole dovrebbero essere adattate per consentire fusioni in settori strategici, in modo da competere con le grandi imprese cinesi e americane. Tuttavia, Draghi si oppone all'allentamento delle regole sugli aiuti di Stato, proponendo invece di porre fine al quadro di crisi temporanea e di favorire i progetti europei di interesse comune (PIIEC) come strumento più efficace, riprendendo una delle proposte avanzate da Enrico Letta nel suo rapporto.

In merito agli investimenti, la Commissione europea stima che per realizzare gli obiettivi della relazione siano necessari 750-800 miliardi di euro di investimenti annuali. Mario Draghi propone di mobilitare i fondi privati, completando l'Unione dei mercati dei capitali, ma sottolinea che il finanziamento privato non sarà sufficiente. Suggerisce una revisione del Quadro finanziario pluriennale (QFP), ritenuto troppo frammentato, per concentrarsi su obiettivi strategici come digitalizzazione e trasporti. Draghi propone di emettere debito comune per finanziare progetti paneuropei e sostiene l'idea di un asset sicuro europeo per migliorare la produttività e completare l'UMC. La decisione finale su questi fondi spetterà agli Stati membri.

Draghi ha quindi posto l'accento sulla necessità di coerenza tra le diverse politiche. L'ex Presidente della BCE ha sottolineato l'importanza della coerenza tra le diverse politiche, come quelle industriali, commerciali e della concorrenza, per raggiungere obiettivi comuni e rafforzare il mercato unico. Ha evidenziato il peso eccessivo della regolamentazione sulle imprese europee, causando la migrazione di molte startup verso gli Stati Uniti. Draghi ha insistito sulla necessità di rendere l'Europa un ambiente favorevole all'innovazione, in

particolare nelle tecnologie digitali. Inoltre, ha suggerito di sviluppare partenariati strategici per ridurre dipendenze e proteggere le catene di approvvigionamento, come nel caso delle materie prime critiche.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**The future of European competitiveness: Report by Mario Draghi**

**[https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead\\_en](https://commission.europa.eu/topics/strengthening-european-competitiveness/eu-competitiveness-looking-ahead_en)**

---

**9 settembre 2024 - Nove coordinatori europei sono stati designati per contribuire al completamento della rete transeuropea di trasporto (TEN-T), la vasta rete infrastrutturale di ferrovie, strade e vie navigabili interne che collega l'Unione europea.**

**Sette coordinatori saranno responsabili di sette dei nove corridoi di trasporto europei:** Carlo Secchi per il corridoio Atlantico; Anne Elisabet Jensen per il corridoio Mar Baltico-Mar Adriatico; Mathieu Grosch per il corridoio Mediterraneo; Catherine Trautmann per il corridoio Baltico-Mar del Nord; Paweł Wojciechowski per il corridoio Mare del Nord-Reno-Mediterraneo; Pat Cox per il corridoio Scandinavo-Mediterraneo e Marian-Jean Marinescu per il corridoio Balcani Occidentali-Mediterraneo Orientale.

**Sono stati inoltre nominati due coordinatori responsabili di priorità trasversali correlate.** Matthias Ruete per il Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) e Gesine Meissner per lo Spazio marittimo europeo (SME).

Tutti i mandati hanno una durata di quattro anni, rinnovabile.

I due esperti collaboreranno con gli Stati membri, le città, le regioni e i gestori delle infrastrutture a livello locale, regionale, nazionale ed europeo per facilitare il lavoro di completamento della TEN-T.

Poiché i corridoi di trasporto europei sono nove, dovranno essere nominati altri due coordinatori TEN-T per i due corridoi di trasporto europei rimanenti.

Essi saranno responsabili del corridoio Mar Baltico-Mar Nero-Mar Egeo e del corridoio Reno-Danubio e saranno designati e nominati all'inizio del 2025.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**New European coordinators appointed to drive completion of Europe's trans-European transport network**

**[https://transport.ec.europa.eu/news-events/news/ten-t-corridor-coordinators-2024-09-09\\_en](https://transport.ec.europa.eu/news-events/news/ten-t-corridor-coordinators-2024-09-09_en)**

---

**10 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri dell'Agricoltura e della pesca**

Il 10 settembre, a Budapest, una riunione informale dei ministri dell'Agricoltura ha dato il via al dibattito politico sulla Politica agricola comune post-2027. Il tema dell'incontro è stato "L'agricoltura dell'UE incentrata sull'azienda agricola: verso una futura politica agricola comune competitiva, resistente alle crisi, sostenibile, favorevole agli agricoltori e basata sulla conoscenza", in linea con le priorità della presidenza ungherese.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Sito web della presidenza ungherese del Consiglio**

**<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>**

---

**10 settembre 2024 - La Commissione ha inaugurato un nuovo portale online per l'iniziativa faro dell'UE "Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa" (STEP).**

Questo sportello unico consente ai promotori di progetti, alle autorità di gestione nazionali e agli investitori di accedere alle informazioni chiave e di individuare le opportunità di finanziamento dell'UE nelle tre aree strategiche di STEP: tecnologie digitali e innovazione nelle tecnologie di frontiera, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie.

I progetti finanziati da STEP potrebbero, ad esempio, sostenere lo sviluppo di nuovi antivirali e la costruzione di modelli di intelligenza artificiale (AI) nell'UE, oppure fornire un sostegno alle competenze delle piccole e medie imprese (PMI) attive nelle tecnologie verdi fondamentali.

Per massimizzare gli investimenti pubblici e privati, i progetti ammissibili di alta qualità riceveranno un "marchio STEP" e saranno promossi attivamente attraverso il portale STEP. STEP mobilita le risorse di 11

programmi di investimento dell'UE per sostenere l'industria europea e stimolare gli investimenti in tecnologie critiche in Europa, al fine di rafforzare la competitività dell'UE e ridurre le dipendenze strategiche. L'elenco dei progetti concreti finanziati attraverso STEP sarà pubblicato nei prossimi mesi.

Il 20 giugno 2023, la Commissione ha presentato la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027, compresa una proposta di regolamento che istituisce STEP. STEP è entrato in vigore il 1° marzo 2024.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP).**

[https://strategic-technologies.europa.eu/index\\_en](https://strategic-technologies.europa.eu/index_en)

---

**11 settembre 2024 - La Commissione decide di registrare due nuove iniziative dei cittadini europei sulla resilienza idrica e sulle terapie assistite da psichedelici**

La Commissione europea ha deciso di registrare due iniziative dei cittadini europei, intitolate "Iniziativa dei cittadini europei per un'Europa resiliente e con una gestione intelligente delle risorse idriche" e "PsychedeliCare".

Gli obiettivi degli organizzatori dell'"**Iniziativa dei cittadini europei per un'Europa resiliente e con una gestione intelligente delle risorse idriche**" comprendono: sostenere un piano d'azione sull'acqua; portare la resilienza idrica sullo stesso livello di priorità della decarbonizzazione; ridurre l'impronta idrica della società; accelerare la transizione verso un'industria e un'agricoltura efficienti sotto il profilo idrico; garantire la disponibilità delle giuste competenze per un'economia volta a una gestione intelligente delle risorse idriche (water-smart); sostenere gli sforzi di ripristino e protezione; garantire il diritto all'acqua pulita e sicura e ai servizi igienico-sanitari.

Gli organizzatori dell'iniziativa "**PsychedeliCare**" invitano la Commissione a incentivare la definizione di standard in materia di assistenza psichedelica basati sul consenso di esperti e a sostenere la diffusione di terapie psichedeliche come pure le iniziative per lo sviluppo delle capacità necessarie allo svolgimento di programmi di formazione multidisciplinare. L'iniziativa esorta inoltre la Commissione a promuovere progetti di ricerca nell'ambito delle applicazioni terapeutiche degli psichedelici, a sostenere lo sviluppo di reti di ricerca e ad adottare posizioni comuni a livello internazionale per incoraggiare regolamenti in materia di composti psichedelici.

Poiché entrambe le iniziative dei cittadini europei soddisfano le condizioni formali stabilite nella normativa applicabile, la Commissione le ritiene giuridicamente ammissibili ma, in questa fase, non le ha analizzate nel merito.

La decisione di registrare un'iniziativa si fonda sull'analisi giuridica della sua ammissibilità ai sensi del regolamento sull'iniziativa dei cittadini europei, senza pregiudicare le conclusioni giuridiche e politiche della Commissione su tali iniziative o le azioni da intraprendere qualora una delle iniziative ottenga il sostegno necessario di almeno un milione di cittadini dell'UE.

Il contenuto delle iniziative esprime esclusivamente il punto di vista degli organizzatori e non può in alcun modo considerarsi rappresentativo del parere della Commissione.

**Prossime tappe**

A partire dalla data di registrazione delle iniziative, gli organizzatori hanno sei mesi di tempo per avviare la raccolta delle firme. Se le iniziative otterranno entro un anno almeno un milione di dichiarazioni di sostegno, raggiungendo il numero minimo di firmatari previsto in almeno sette diversi Stati membri, la Commissione sarà tenuta a reagire, decidendo se intervenire o no in risposta alla richiesta e motivando la decisione.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**"Iniziativa dei cittadini europei per un'Europa resiliente e con una gestione intelligente delle risorse idriche"**

[https://citizens-initiative.europa.eu/initiatives/details/2024/000010\\_it](https://citizens-initiative.europa.eu/initiatives/details/2024/000010_it)

**"PsychedeliCare"**

[https://citizens-initiative.europa.eu/initiatives/details/2024/000011\\_it](https://citizens-initiative.europa.eu/initiatives/details/2024/000011_it)



## **11 settembre 2024 – La Commissione ha pubblicato la relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024 e una relazione sul funzionamento del regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima**

La Commissione ha pubblicato la relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024, che descrive il modo in cui l'UE ha gestito sfide senza precedenti nel panorama della politica energetica durante il suo mandato, dotando l'UE di un quadro normativo per perseguire la transizione verso l'energia pulita e gettando le basi per una crescita economica e una competitività rinnovate.

È fondamentale che negli ultimi anni l'UE sia riuscita a resistere ai rischi critici per la sua sicurezza dell'approvvigionamento energetico, a riconquistare il controllo sul mercato e sui prezzi dell'energia e ad accelerare la transizione verso la neutralità climatica:

- La produzione di energia rinnovabile sta rompendo i nuovi risultati in termini di capacità. Nella prima metà del 2024 la metà della produzione di energia elettrica dell'UE proveniva da fonti rinnovabili.
- La quota di gas russo nelle importazioni dell'UE è scesa dal 45 % nel 2021 al 18 % nel giugno 2024, mentre le importazioni da partner fidati come la Norvegia e gli Stati Uniti sono aumentate.
- Tra agosto 2022 e maggio 2024 abbiamo ridotto la domanda di gas di 138 miliardi di metri cubi.
- L'UE ha raggiunto il suo obiettivo di stoccaggio del gas per l'inverno del 90 % il 19 agosto 2024, con largo anticipo rispetto alla scadenza del 1° novembre.
- I prezzi dell'energia sono più stabili e rimangono notevolmente al di sotto dei livelli massimi della crisi energetica del 2022.
- Le emissioni di gas a effetto serra dell'UE sono diminuite del 32,5 % tra il 1990 e il 2022, mentre nello stesso periodo l'economia dell'UE è cresciuta di circa il 67 %.
- A livello internazionale, l'UE ha guidato l'iniziativa globale volta a triplicare la capacità di energia rinnovabile e a raddoppiare i miglioramenti dell'efficienza energetica nell'ambito della transizione verso l'abbandono dei combustibili fossili, che è stata approvata da tutte le parti in occasione della COP28 di Dubai.

Sono stati compiuti progressi significativi in materia di energie rinnovabili. L'energia eolica ha superato il gas per diventare la seconda fonte di energia elettrica dell'UE dopo il nucleare e, nel primo semestre del 2024, le energie rinnovabili hanno generato il 50 % dell'energia elettrica nell'UE. Nel 2022 il consumo di energia primaria dell'UE ha ripreso la tendenza al ribasso, diminuendo del 4,1 %. Tuttavia, gli sforzi in materia di efficienza energetica dovranno essere ulteriormente intensificati affinché l'UE raggiunga l'obiettivo di riduzione del consumo finale di energia dell'11,7 % entro il 2030. Sono necessari ulteriori miglioramenti, non da ultimo per quanto riguarda l'elettrificazione generale degli impianti di riscaldamento e il tasso di ristrutturazione degli edifici. Sono necessari maggiori sforzi per far fronte al rincaro dei prezzi dell'energia. Ciò è fondamentale per migliorare la competitività dell'industria dell'UE e accelerare gli investimenti nelle reti infrastrutturali integrate europee, che sono essenziali per l'elettrificazione dell'economia europea.

La relazione ricorda che tutti gli Stati membri devono presentare quanto prima i loro piani nazionali aggiornati definitivi per l'energia e il clima, al fine di garantire il conseguimento collettivo degli obiettivi in materia di energia e clima per il 2030. La valutazione delle proposte di aggiornamento dei PNEC pubblicata nel dicembre 2023 mostra che gli Stati membri hanno compiuto un passo nella giusta direzione, ma ciò non è ancora sufficiente per ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 e devono tenere conto delle raccomandazioni della Commissione per i loro piani definitivi.

La Commissione ha inoltre pubblicato una relazione sul funzionamento del regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, in cui conclude che il regolamento svolge un ruolo importante nel mantenere l'UE sulla buona strada per conseguire i suoi obiettivi per il 2030, rendendo la pianificazione e la comunicazione più coerenti, integrate e più semplici.

In futuro dovranno essere affrontate sfide nuove ed emergenti, quali l'attuale divario di ambizione per quanto riguarda le energie rinnovabili e gli obiettivi di efficienza energetica, l'aumento della povertà energetica, il differenziale di prezzo dell'energia rispetto ad altri concorrenti a livello mondiale e il rischio di nuove dipendenze critiche strategiche. Essi richiederanno una risposta politica decisiva e un cambiamento di passo negli sforzi a livello dell'UE e degli Stati membri, attraverso un maggiore coordinamento, un'integrazione del mercato e un'azione comune.

L'UE ha continuato a sostenere l'Ucraina di fronte agli incessanti attacchi russi contro il suo sistema energetico. La sincronizzazione delle reti ucraina e moldova con la rete europea continentale ha contribuito a stabilizzare il sistema elettrico ucraino e la capacità di scambio dell'energia elettrica ha ora raggiunto i 1,7 GW per gli scambi commerciali. Consente inoltre all'Ucraina di beneficiare delle importazioni di emergenza. Al 31 luglio 2024 oltre il 40 % di tutte le donazioni degli Stati membri era destinato al settore dell'energia, con il contributo totale del meccanismo unionale di protezione civile stimato a oltre 900 milioni di EUR. Anche il Fondo di sostegno per l'energia (UESF) per l'Ucraina ha mobilitato oltre 500 milioni di EUR entro giugno 2024. Inoltre, lo strumento dell'UE per l'Ucraina da 50 miliardi di EUR fornirà finanziamenti coerenti per sostenere la ripresa e la crescita economica sostenibile dell'Ucraina fino al 2027.

### **Rafforzare la sicurezza e la competitività energetiche**

I fabbricanti dell'UE devono far fronte a una crescente concorrenza nel settore delle tecnologie a zero emissioni nette sui mercati mondiali e nazionali. La relazione ricorda l'importanza della normativa sull'industria a zero emissioni nette e della normativa sulle materie prime critiche, unitamente alla riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica per far fronte a tali sfide. La relazione riconosce inoltre la necessità di basarsi su partenariati con l'industria per accelerare lo sviluppo di tecnologie a zero emissioni nette e rafforzare la base produttiva dell'UE. Le alleanze industriali come l'alleanza europea per le batterie, l'alleanza europea per l'idrogeno pulito, l'alleanza per l'industria solare fotovoltaica, l'alleanza industriale per la catena del valore dei combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e l'alleanza per i piccoli reattori modulari svolgeranno un ruolo importante. I dialoghi della Commissione sulla transizione pulita con l'industria e le parti sociali sosterranno l'attuazione del Green Deal europeo.

Anche il Fondo per l'innovazione, con un bilancio stimato di circa 40 miliardi di EUR fino al 2030, svolge un ruolo cruciale. La Banca europea dell'idrogeno, finanziata dal Fondo per l'innovazione ETS dell'UE, è operativa e ha condotto con successo un primo ciclo di aste dell'UE che ha assegnato quasi 720 milioni di EUR a 7 progetti nel settore dell'idrogeno rinnovabile in Europa.

### **Responsabilizzare i consumatori nella transizione pulita**

Con la nuova legislazione sul mercato dell'energia, come la riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica, i più vulnerabili saranno meglio protetti dalla disconnessione. In caso di crisi dei prezzi del gas naturale, gli Stati membri possono introdurre misure per proteggere i consumatori e garantire l'accesso all'energia a prezzi accessibili e ai servizi sociali essenziali. Ciò comprende interventi sulla fissazione dei prezzi al dettaglio per proteggere i consumatori da prezzi eccessivamente elevati. Anche il Fondo sociale per il clima sarà uno strumento fondamentale per mobilitare almeno 86.7 miliardi di EUR per il periodo 2026-2032, finanziati dai proventi dell'ETS e da un cofinanziamento di almeno il 25 % da parte degli Stati membri. Il Fondo sosterrà misure strutturali e investimenti nelle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica, nell'accesso ad alloggi economicamente accessibili ed efficienti sotto il profilo energetico, nel riscaldamento e raffrescamento puliti e nell'integrazione delle energie rinnovabili, nonché nella mobilità e nei trasporti a zero e a basse emissioni. Vi è anche la possibilità di fornire un sostegno diretto temporaneo al reddito.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2024**

[https://energy.ec.europa.eu/publications/state-energy-union-report-2024\\_en](https://energy.ec.europa.eu/publications/state-energy-union-report-2024_en)

**Scheda informativa sullo stato dell'Unione dell'energia 2024**

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/FS\\_24\\_4583](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/FS_24_4583)

**Allegato sulla bioenergia**

[https://energy.ec.europa.eu/publications/annex-bioenergy\\_en](https://energy.ec.europa.eu/publications/annex-bioenergy_en)

**Stato dell'Unione dell'energia 2024 — Schede per paese**

[https://energy.ec.europa.eu/publications/state-energy-union-2024-country-fiches\\_en](https://energy.ec.europa.eu/publications/state-energy-union-2024-country-fiches_en)

**Relazione sul funzionamento del regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima**

[https://energy.ec.europa.eu/publications/report-functioning-governance-regulation\\_en](https://energy.ec.europa.eu/publications/report-functioning-governance-regulation_en)

**Piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC)**

[https://commission.europa.eu/energy-climate-change-environment/implementation-eu-countries/energy-and-climate-governance-and-reporting/national-energy-and-climate-plans\\_en](https://commission.europa.eu/energy-climate-change-environment/implementation-eu-countries/energy-and-climate-governance-and-reporting/national-energy-and-climate-plans_en)

### **13-14 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri dell'economia e delle finanze**

I Ministri dell'Economia e delle Finanze dell'UE hanno tenuto una riunione informale a Budapest, presieduta da Mihály Varga, Ministro delle Finanze ungherese. Al termine della conferenza, durata due giorni, il Ministro Varga ha sottolineato che le consultazioni hanno avuto successo sia per quanto riguarda la gestione delle sfide demografiche sia per il finanziamento di una transizione verde sostenibile.

Il ministro ha sottolineato che la gestione delle sfide demografiche a lungo termine, che riguardano l'intero continente europeo, è una priorità importante per la Presidenza ungherese. I partecipanti hanno concordato sul fatto che l'invecchiamento della società, lo spopolamento delle aree rurali e il cambiamento dell'offerta di lavoro hanno un impatto significativo sulla competitività dell'Unione europea e incidono anche sulla sostenibilità fiscale.

L'Ungheri, ha evidenziato il ministro, presta grande attenzione alla gestione delle sfide demografiche, sostenendo le famiglie per la nascita e l'educazione dei figli, invece di incentivare l'immigrazione clandestina. La riunione di due giorni ha offerto un'opportunità ai Ministri delle Finanze di esplorare le opzioni di finanziamento per sostenere i Paesi a basso reddito. Questi Paesi hanno bisogno di aiuto, gli alti tassi di indebitamento aumentano la loro vulnerabilità e questo ha un impatto negativo sull'intera economia mondiale nel lungo periodo. È importante – ha aggiunto il ministro Varga - aiutare questi Paesi in modo che possano gestire il loro problema a livello locale. Il ministro ha quindi sottolineato che promuovere i loro sforzi per affrontare le sfide globali riducendo il loro bisogno di aiuti finanziari e diminuendo la pressione migratoria è essenziale per la loro convergenza economica.

Riassumendo i risultati dell'incontro, il Ministro Varga ha ricordato che, grazie agli obiettivi dell'Unione Europea stabiliti nel New Green Deal, l'Europa diventerà il primo continente al mondo neutrale dal punto di vista climatico. Tuttavia, questa ambizione richiede investimenti massicci. A tal fine, il Segretario generale dell'OCSE ha fornito preziose indicazioni su come gli Stati membri dell'UE possono mobilitare ulteriori risorse. Per quanto riguarda le migliori pratiche, l'amministratore delegato dell'Agenzia ungherese per la gestione del debito pubblico ha condiviso l'approccio dell'Ungheria per incanalare i risparmi privati esistenti e potenziali nella transizione verde. Secondo il Ministro delle Finanze, l'Ungheria è uno dei migliori nel campo degli investimenti verdi e sostenibili, contribuendo così ampiamente al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'UE.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Sito web della presidenza ungherese del Consiglio**

**<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>**

### **16-17 settembre 2024 – Riunione informale dei ministri europei dell'istruzione superiore e della ricerca**

Il 17 settembre si è conclusa a Budapest la riunione informale dei ministri europei dell'istruzione superiore e della ricerca.

Una delle priorità della presidenza ungherese è aumentare la competitività dell'Unione europea. La presidenza ungherese è convinta che migliorare l'efficacia degli ecosistemi europei di ricerca e innovazione sia uno strumento fondamentale per rafforzare la competitività dell'UE. A tal fine è necessario affrontare le lacune nel funzionamento del sistema europeo dell'innovazione. Tra queste lacune, è particolarmente importante affrontare la frammentazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione (SER), sia a livello di ecosistema dell'innovazione che a livello geografico.

L'incontro ha discusso temi centrali come la cooperazione universitaria e la competitività scientifica europea. Tra i punti chiave, la proposta di un diploma europeo ha sollevato riflessioni su come allinearli alle tradizioni educative nazionali e come garantire che gli istituti di istruzione superiore che non sono in grado di offrire diplomi congiunti non si trovino penalizzati in termini di competitività. È stata sottolineata l'importanza di rispettare l'autonomia degli istituti e di integrare i quadri esistenti, come il processo di Bologna.

Il ministro ungherese Balázs Hankó ha evidenziato il ritardo dell'UE rispetto a Stati Uniti e Cina in ricerca e innovazione, chiedendo una revisione della competitività e citando il modello ungherese di cooperazione tra università, formazione professionale e settore privato. Durante l'incontro, il Nobel Ferenc Krausz ha evidenziato l'importanza della collaborazione scientifica internazionale, mentre l'Ungheria ha sollecitato

l'eliminazione delle restrizioni alle sue università, in particolare riguardo ai programmi Erasmus e Horizon Europe.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Sito web della presidenza ungherese del Consiglio**

**<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>**

**17 settembre 2024 - La Commissione raccomanda di proteggere meglio le persone dagli effetti del fumo passivo e degli aerosol attraverso la revisione della raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo.**

La nuova iniziativa raccomanda agli Stati membri di estendere le politiche ambientali senza fumo alle principali aree all'aperto, al fine di proteggere meglio le persone nell'UE, in particolare i bambini e i giovani. Tali aree comprendono aree ricreative all'aperto in cui i bambini possono congregarsi, quali parchi giochi pubblici, parchi divertimenti e piscine; spazi all'aperto collegati a strutture sanitarie e scolastiche; edifici pubblici; stabilimenti di servizi; fermate e stazioni di trasporto.

La raccomandazione raccomanda inoltre agli Stati membri di estendere le politiche ambientali senza fumo a prodotti emergenti quali i prodotti a base di tabacco riscaldato e le sigarette elettroniche, che raggiungono sempre più spesso i giovani utilizzatori. Ciò avviene dopo che l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha evidenziato gli effetti negativi dell'esposizione alle emissioni di seconda mano di questi prodotti emergenti, tra cui significativi problemi respiratori e cardiovascolari.

La Commissione incoraggia inoltre gli Stati membri a scambiare le migliori pratiche e a rafforzare la cooperazione internazionale per massimizzare l'impatto delle misure adottate in tutta l'UE. La Commissione fornirà sostegno, anche attraverso una sovvenzione diretta del valore di 16 milioni di EUR a titolo del programma UE per la salute (EU4Health) e di 80 milioni di EUR a titolo del programma Orizzonte, per rafforzare il controllo del tabacco e della nicotina nonché la prevenzione della dipendenza. La Commissione svilupperà inoltre un kit di strumenti di prevenzione per sostenere la protezione della salute dei bambini e dei giovani.

Le raccomandazioni in oggetto volte a proteggere meglio le persone dall'esposizione al fumo passivo e agli aerosol sono rivolte agli Stati membri. Dato che la politica sanitaria è di competenza degli Stati membri, essi sono invitati ad attuare tali raccomandazioni attraverso le proprie politiche, come ritengono opportuno, vale a dire tenendo conto delle circostanze e delle esigenze nazionali.

La raccomandazione riguarda prodotti emergenti quali i prodotti del tabacco riscaldato (HTP) e le sigarette elettroniche (sigarette elettroniche). Questi prodotti hanno notevolmente aumentato la loro quota di mercato. Sono spesso contrassegnate da dichiarazioni ingannevoli relative alla loro presunta sicurezza o utilità come strumenti per smettere di fumare. Tuttavia, i loro potenziali effetti nocivi sono gravi e i loro utilizzatori possono diventare dipendenti dalla nicotina e spesso finire con il tabacco tradizionale e i prodotti emergenti.

La raccomandazione estende inoltre il campo di applicazione delle politiche ambientali senza fumo alle principali aree esterne. Tra questi figurano i parchi giochi pubblici, i parchi di divertimento, le piscine, le fermate e le stazioni di trasporto, gli spazi all'aperto collegati a strutture sanitarie e scolastiche e gli edifici pubblici.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa all'assenza di fumo e di aerosol**

**[https://health.ec.europa.eu/publications/proposal-council-recommendation-smoke-and-aerosol-free-environments\\_en](https://health.ec.europa.eu/publications/proposal-council-recommendation-smoke-and-aerosol-free-environments_en)**

**Domande e risposte sugli ambienti senza fumo**

**[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/QANDA\\_24\\_4683](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/QANDA_24_4683)**

**Piano europeo di lotta contro il cancro**

**[https://health.ec.europa.eu/non-communicable-diseases/cancer\\_en](https://health.ec.europa.eu/non-communicable-diseases/cancer_en)**

**17 settembre 2024 – Parlamento europeo: sessione plenaria - Mario Draghi ha illustrato il suo progetto per migliorare la competitività dell'Europa attraverso una più stretta cooperazione nei settori chiave e massicci investimenti in obiettivi condivisi.**

Draghi, autore di un rapporto sulla competitività europea richiesto dal Presidente della Commissione europea, ha affermato che l'UE deve concentrarsi su tre questioni cruciali: colmare il divario di innovazione con gli Stati Uniti e la Cina; sviluppare un piano comune per collegare l'obiettivo della decarbonizzazione con l'aumento della competitività; rafforzare la sicurezza dell'Europa e ridurre la sua dipendenza da potenze economiche straniere.

Il mantenimento dello stile di vita europeo dipenderà dal miglioramento della competitività, e il miglioramento della competitività richiede una più stretta cooperazione e integrazione tra le nazioni europee, ha affermato Draghi. Un'agenda per la competitività adatta allo scopo richiederebbe un finanziamento annuale tra i 750 e gli 800 miliardi di euro per progetti i cui obiettivi sono già stati concordati dall'UE. Una parte di questi fondi potrebbe provenire da fonti private, ma una parte dovrebbe essere garantita anche da investimenti pubblici, tra cui un nuovo debito comune emesso specificamente per finanziare progetti chiave comuni, ha detto Draghi. Nel dibattito che ha fatto seguito al discorso di Draghi, molti eurodeputati hanno concordato con la sua analisi secondo cui l'economia dell'UE deve urgentemente cambiare rotta. L'UE dovrebbe concentrarsi sulla concorrenza e sull'innovazione nei settori chiave, oltre che su maggiori investimenti pubblici e privati nelle trasformazioni sociali, ecologiche e digitali. Alcuni eurodeputati hanno chiesto una maggiore sovranità e mercati più liberi e hanno sottolineato che la lotta al cambiamento climatico sabota l'economia dell'UE. Altri hanno osservato che la crescita è compatibile con tecnologie innovative pulite e investimenti sociali, per aiutare i cittadini ad adeguare le proprie competenze.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Relazione di Mario Draghi sul futuro della competitività europea**

**[https://commission.europa.eu/document/download/97e481fd-2dc3-412d-be4c-f152a8232961\\_en?filename=The%20future%20of%20European%20competitiveness%20%20A%20competitiveness%20strategy%20for%20Europe.pdf](https://commission.europa.eu/document/download/97e481fd-2dc3-412d-be4c-f152a8232961_en?filename=The%20future%20of%20European%20competitiveness%20%20A%20competitiveness%20strategy%20for%20Europe.pdf)**

**18 settembre 2024 – Parlamento europeo: sessione plenaria - La Presidente della Commissione europea ha discusso con i leader dei gruppi politici del Parlamento europeo la struttura e i portafogli del nuovo Collegio dei Commissari proposto.**

Nell'ambito della più ampia riforma dei metodi di lavoro interni del Parlamento approvata nell'aprile 2024, l'attuale regolamento interno, in vigore dal luglio 2024, prevede un ruolo rafforzato per il Parlamento nel processo di istituzione del nuovo Collegio dei Commissari.

La presentazione apre la strada all'avvio del processo di audizione di conferma, una volta che il Parlamento avrà ricevuto tutta la documentazione necessaria. La commissione giuridica esaminerà le dichiarazioni di interessi dei Commissari designati. Le risposte di ciascun commissario designato alle domande scritte presentate dal Parlamento saranno pubblicate sul sito web del Parlamento prima dell'audizione di conferma. La Conferenza dei presidenti organizzerà le audizioni di conferma sulla base di una raccomandazione della Conferenza dei presidenti di commissione.

Ogni commissario designato sarà invitato a comparire davanti alla commissione o alle commissioni competenti per un'unica audizione di conferma della durata di tre ore. Tuttavia, nel caso di portafogli particolarmente ampi o complessi che coinvolgono più di una commissione, l'audizione di conferma può durare fino a quattro ore. Le audizioni di conferma saranno trasmesse in livestreaming.

Il Parlamento valuterà i commissari designati in base alla loro competenza generale, all'impegno europeo e all'indipendenza personale, oltre a valutare la loro conoscenza del potenziale portafoglio e le loro capacità di comunicazione. I coordinatori delle commissioni valuteranno i singoli commissari designati dopo l'audizione di conferma e prepareranno un'unica lettera di valutazione per ciascun commissario designato.

Per essere approvato, i coordinatori che rappresentano una maggioranza di almeno 2/3 dei membri della commissione appartenenti a un gruppo politico devono approvare il commissario designato. Se non si raggiunge questa maggioranza, si possono chiedere ulteriori informazioni con domande scritte aggiuntive o con una nuova audizione di conferma della durata di 1,5 ore.

Le lettere di valutazione vengono trasmesse alla Conferenza dei presidenti, che può dichiarare chiuse le audizioni di conferma e autorizzare la pubblicazione di tutte le lettere di valutazione.

Dopo l'esito positivo delle audizioni di conferma, il Presidente eletto presenterà il Collegio dei Commissari e il loro programma alla plenaria del Parlamento, cui seguirà un dibattito e una votazione per eleggere o respingere la Commissione nel suo complesso, a maggioranza dei voti espressi (per appello nominale).

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Linee guida sull'organizzazione delle audizioni di conferma dei commissari designati**

[https://ipolnet.in.ep.europa.eu/files/live/sites/ipolnet/files/documents/ipol-expo-joint-services/legislative-coordination/rules-and-guidelines/CCC%20Guidelines%20hearings\\_2024-04-19.pdf](https://ipolnet.in.ep.europa.eu/files/live/sites/ipolnet/files/documents/ipol-expo-joint-services/legislative-coordination/rules-and-guidelines/CCC%20Guidelines%20hearings_2024-04-19.pdf)

#### **18 luglio 2024 - Commissari designati (2024-2029)**

Qui di seguito l'elenco dei Commissari designati:

**Teresa Ribera Rodríguez** - Portafoglio: Vicepresidente esecutivo per una transizione pulita, giusta e competitiva

**Henna di Virkkunen** - Portafoglio: Vicepresidente esecutivo per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia

**Stéphane Séjourné** - Portafoglio: Vicepresidente esecutivo per la prosperità e la strategia industriale

**Kaja Kallas** - Portafoglio: Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione europea

**Roxana Mînzatu** - Portafoglio: Vicepresidente esecutivo per le Persone, le competenze e la preparazione

**Raffaele Fitto** - Portafoglio: Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le riforme

**Maroš Šefčovič** - Portafoglio: Commissario per il Commercio e la sicurezza economica; Relazioni interistituzionali e trasparenza

**Valdis Dombrovskis** - Portafoglio: Commissario per l'Economia e la produttività; Attuazione e semplificazione

**Dubravka Šuica** - Portafoglio: Commissario per il Mediterraneo

**Olivér Várhelyi** - Portafoglio: Commissario per la salute e il benessere degli animali

**Wopke Hoekstra** - Portafoglio: Commissario per il clima, l'azzeramento delle emissioni nette e la crescita pulita

**Andrio il Cubilio** - Portafoglio: Commissario per la Difesa e lo spazio

**Marta Kos** - In attesa di nomina formale. Procedimenti nazionali in corso - Portafoglio: Commissario per l'Allargamento

**Jozef Síkela** - Portafoglio: Commissario per i Partenariati internazionali

**Costas Kadis** - Portafoglio: Commissario per la pesca e gli oceani

**Maria Luisa di Albuquerque** - Portafoglio: Commissario per i servizi finanziari e l'Unione del risparmio e degli investimenti

**Hadja Lahbib** - Portafoglio: Commissario per la preparazione e la gestione delle crisi; Parità

**Magnus Brunner** - Portafoglio: Commissario per gli affari interni e la migrazione

**Jessika Roswall** - Portafoglio: Commissario per l'Ambiente, la resilienza idrica e un'economia circolare competitiva

**Piotr Serafin** - Portafoglio: Commissario per il Bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione

**Dan Jørgensen** - Portafoglio: Commissario per l'Energia e l'edilizia abitativa

**Ekaterina Zaharieva** - Portafoglio: Commissario per le start-up, la ricerca e l'innovazione

**Michael McGrath** - Portafoglio: Commissario per la Democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto

**Apostolos Tzitzikostas** - Portafoglio: Commissario per i trasporti e il turismo sostenibili

**Christophe Hansen** - Portafoglio: Commissario per l'Agricoltura e l'alimentazione

**Glenn Micallef** - Portafoglio: Commissario per l'equità intergenerazionale, la gioventù, la cultura e lo sport

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Commissari designati (2024-2029) con biografia e lettera di missione**

[https://commission.europa.eu/about-european-commission/president-elect-ursula-von-der-leyen/commissioners-designate-2024-2029\\_en?prefLang=it&etrans=it](https://commission.europa.eu/about-european-commission/president-elect-ursula-von-der-leyen/commissioners-designate-2024-2029_en?prefLang=it&etrans=it)

## **19 settembre 2024 – La Relazione 2024 della Commissione sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE)**

Gli investimenti e le riforme sociali in settori chiave possono stimolare l'occupazione, l'inclusione sociale, la competitività e la crescita economica. Questo è il principale risultato della relazione 2024 della Commissione sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE).

Le riforme e il sostegno finanziario per l'istruzione e l'assistenza alla prima infanzia, lo sviluppo delle competenze, l'apprendimento permanente, la formazione professionale e alcuni programmi di sostegno all'occupazione sono particolarmente promettenti. L'ultimo rapporto ESDE mostra che gli investimenti hanno avuto un effetto positivo sul reddito, sui livelli di occupazione, sull'inclusione sociale e sulla lotta alla povertà, contribuendo a ridurre i divari sociali ed economici nell'UE. Gli investimenti e le riforme sociali hanno inoltre contribuito, tra il 2010 e il 2021, ad aumentare la ricchezza mediana nell'area dell'euro, riducendo al contempo le differenze tra gli Stati membri. I Paesi dell'UE con prestazioni economiche e sociali precedentemente più deboli hanno recuperato terreno rispetto a quelli più forti, in parte grazie a questi investimenti. Nonostante i progressi economici e sociali complessivi, tuttavia, il rapporto rileva anche che persistono disparità significative sia all'interno dei Paesi che tra di essi.

### **Principali risultati del rapporto ESDE 2024**

- Aumentare l'offerta di alloggi e migliorare l'assistenza abitativa migliora l'accessibilità economica, riduce la povertà e può aiutare le persone a trovare un lavoro migliore.
- Gli investimenti e le riforme sociali hanno un rendimento maggiore quando si concentrano sulle prime fasi della vita dei cittadini.
- Investire in politiche attive del mercato del lavoro aiuta le persone a garantire e mantenere il posto di lavoro.
- I finanziamenti pubblici, in particolare attraverso il FSE+, hanno effettivamente incrementato l'occupazione grazie allo sviluppo delle competenze.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

#### **Sviluppi occupazionali e sociali in Europa 2024 (ESDE)**

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=738&langId=en&pubId=8641&>

## **19 settembre 2024 – Parlamento europeo: sessione plenaria - I deputati chiedono ai Paesi dell'UE di eliminare le restrizioni che impediscono all'Ucraina di utilizzare i sistemi di armamento occidentali contro obiettivi militari legittimi in Russia.**

Nella risoluzione, non vincolante, adottata con 425 voti a favore, 131 contrari e 63 astensioni, si afferma che senza l'abolizione delle attuali restrizioni all'uso dei sistemi d'arma occidentali, l'Ucraina non può esercitare pienamente il suo diritto all'autodifesa e rimane esposta ad attacchi contro la popolazione e le infrastrutture. Il Parlamento sottolinea che le forniture insufficienti di munizioni e le restrizioni sul loro uso rischiano di annullare l'impatto degli sforzi compiuti finora e deplora la diminuzione del volume degli aiuti militari bilaterali all'Ucraina da parte dei Paesi dell'UE.

I deputati ribadiscono l'invito agli Stati membri a rispettare l'impegno assunto nel marzo 2023 di consegnare un milione di munizioni all'Ucraina e ad accelerare la consegna di armi, sistemi di difesa aerea e munizioni, compresi i missili TAURUS. Ribadiscono inoltre la loro posizione secondo cui tutti i Paesi UE e gli alleati della NATO dovrebbero impegnarsi collettivamente e individualmente a fornire all'Ucraina un sostegno militare annuale non inferiore allo 0,25% del loro PIL.

### **Le sanzioni dell'UE devono essere mantenute ed estese**

Nella risoluzione si chiede agli Stati membri di mantenere ed estendere la politica di sanzioni UE contro la Russia, la Bielorussia e i Paesi e le entità non appartenenti all'UE che forniscono alla Russia tecnologie militari e a doppio uso. I deputati condannano il recente trasferimento di missili balistici dall'Iran alla Russia e chiedono un rafforzamento delle sanzioni contro Teheran e la Corea del Nord per il loro coinvolgimento nel sostegno alla guerra della Russia contro l'Ucraina.

Inoltre, auspicano l'aggiunta di un maggior numero di individui ed entità cinesi all'elenco delle sanzioni dell'UE, nonché misure più severe per affrontare sistematicamente la questione dell'elusione delle sanzioni da parte di società con sede nell'UE, di terzi e di Paesi non UE.

### **Confiscare i beni statali russi per risarcire l'Ucraina**

Pur invitando l'UE e i suoi Stati membri a lavorare attivamente per ottenere il più ampio sostegno internazionale possibile per l'Ucraina e individuare una soluzione pacifica alla guerra, i deputati affermano che qualsiasi risoluzione del conflitto deve basarsi sul pieno rispetto dell'indipendenza, della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina.

Ritengono inoltre che la responsabilità per i crimini di guerra russi e i risarcimenti e altri pagamenti da parte di Mosca siano aspetti essenziali di qualsiasi soluzione.

A tal fine, i deputati chiedono all'UE e ai partner che condividono la stessa posizione di stabilire un regime giuridico per la confisca dei beni statali russi congelati dall'UE come parte degli sforzi per compensare l'Ucraina per gli ingenti danni subiti.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il testo completo della risoluzione**

**[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2024-09-19-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2024-09-19-TOC_IT.html)**

---

### **19 settembre 2024 – Parlamento europeo: sessione plenaria (dal 16 al 19 settembre 2024): principali testi approvati**

#### **18 settembre 2024**

- Composizione numerica delle delegazioni interparlamentari

#### **19 settembre 2024**

- Il deterioramento della situazione delle donne in Afghanistan a causa della recente adozione della legge sulla "Promozione della virtù e la prevenzione del vizio"
- La grave situazione dei prigionieri politici in Bielorussia
- Accordo UE/USA sul lancio dei satelliti Galileo a partire dal territorio degli Stati Uniti
- Proseguimento del sostegno finanziario e militare all'Ucraina da parte degli Stati membri dell'UE
- La situazione in Venezuela
- Le devastanti inondazioni nell'Europa centrale e orientale, la perdita di vite umane e la preparazione dell'UE a intervenire in caso di disastri di questo tipo aggravati dal cambiamento climatico

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**18 settembre 2024 - Testi approvati**

**[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2024-09-18-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2024-09-18-TOC_IT.html)**

**19 settembre 2024 - Testi approvati**

**[https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2024-09-19-TOC\\_IT.html](https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2024-09-19-TOC_IT.html)**

---

### **19-20 settembre 2024 - Riunione informale dei ministri dei trasporti**

La riunione informale dei ministri dei trasporti, tenutasi a Budapest il 19-20 settembre 2024, è stata un'ottima occasione per i ministri dei trasporti dell'UE, dei Balcani occidentali, dei Paesi dell'EFTA, dell'Ucraina, della Moldova e della Georgia, insieme ai rappresentanti delle istituzioni dell'UE e delle principali organizzazioni dei trasporti, per scambiare opinioni su come aumentare la competitività del settore dei trasporti.

La prima sessione ha riguardato il miglioramento della connettività tra l'UE e i Paesi limitrofi, le sfide e le opportunità derivanti dall'ecologizzazione e dalla digitalizzazione del settore dei trasporti e l'esplorazione delle future opportunità di finanziamento dei trasporti.

Nella seconda sessione, i partecipanti si sono concentrati sul settore ferroviario, discutendo le misure e le strategie necessarie per creare una rete ferroviaria ad alta velocità, migliorare i collegamenti tra aree rurali e urbane e mobilitare le risorse necessarie per migliorare la competitività del settore.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Sito web della presidenza ungherese del Consiglio**

**<https://hungarian-presidency.consilium.europa.eu/en/>**



## **20 settembre 2024 - Il Comitato economico e sociale europeo (CESE) ha adottato un parere a sostegno dell'inclusione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro aperto**

Il parere invita a chiedere la promozione di misure e politiche (tra cui la creazione di un fondo comune tra gli Stati membri) che sostengano questi sforzi.

Il CESE ha presentato le sue raccomandazioni nel parere Promuovere l'integrazione sociale delle persone con disabilità e delle persone con capacità lavorativa modificata, adottato a seguito di un dibattito durante la sessione plenaria di settembre.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**EESC calls for better inclusion of persons with disabilities in the labour market**

<https://www.eesc.europa.eu/it/president/news/eesc-calls-better-inclusion-persons-disabilities-labour-market>

---

## **23 settembre 2024 - Consiglio "Agricoltura e pesca"**

### **Principali risultati**

#### **AGRICOLTURA**

**Piani strategici della PAC: bilancio del secondo anno di attuazione** - Il Consiglio ha valutato il secondo anno di attuazione dei piani strategici della politica agricola comune (PAC).

Alla luce dell'esperienza pratica acquisita nei primi due anni dell'attuale PAC, entrata in vigore il 1° gennaio 2023, il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni su determinate sfide che le autorità nazionali hanno dovuto affrontare nell'attuazione dei piani strategici.

**Situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina** - Sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri e di un aggiornamento della Commissione, il Consiglio ha discusso della situazione dei mercati agricoli e delle materie prime.

I ministri hanno esaminato le sfide e le potenziali soluzioni, anche tenendo conto dell'attuale contesto geopolitico.

#### **PESCA**

**UE-Regno Unito e UE-Norvegia e Stati costieri: consultazioni annuali per il 2025** - Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla gestione nel 2025 degli stock ittici condivisi con il Regno Unito nel contesto del consueto ciclo annuale relativo alle possibilità di pesca.

**Possibilità di pesca per il 2024 e il 2025: modifica** - Il Consiglio ha discusso di una proposta della Commissione volta ad aggiornare le possibilità di pesca per il 2024 e il 2025 per alcuni stock ittici, al fine di tenere conto dei pareri scientifici e degli sviluppi recenti.

**Colazione informale** - I ministri dell'Agricoltura hanno tenuto, durante una colazione di lavoro, una discussione informale nel corso della quale il presidente del dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE, Peter Strohschneider, ha presentato la sua relazione.

**Varie** - Tra i punti "Varie", nel corso di una seduta pubblica, la presidenza ungherese ha fornito al Consiglio informazioni sull'esito delle recenti riunioni.

Il ministro italiano dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, ha chiesto alla Commissione europea di includere il riso importato da Paesi del Sud-Est asiatico, come Cambogia e Birmania, tra i prodotti soggetti a clausole di salvaguardia automatiche.

### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il Consiglio dell'Unione europea**

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

---

## **23 settembre 2024 - La commissaria Ferreira in Cina per approfondire la cooperazione in materia di politica regionale e urbana**

La cerimonia della firma si è svolta a Pechino durante il dialogo politico regionale ad alto livello UE-Cina con il vicepresidente della Commissione nazionale per lo sviluppo e le riforme (NDRC) della Cina, Guo Lanfeng.

Il piano d'azione propone di migliorare lo scambio di conoscenze ed esperienze sulle politiche regionali e urbane attraverso dialoghi e seminari periodici ad alto livello, attività di sviluppo delle capacità e studi congiunti, nonché una cooperazione rafforzata tra le città e le regioni europee e cinesi. Tale cooperazione

mira a individuare politiche e strumenti che possano contribuire a rispondere alle sfide economiche, sociali e ambientali comuni, in particolare attraverso una nuova fase del programma di cooperazione urbana e regionale internazionale (IURC) dell'UE, compresi gli scambi tra pari e la creazione di reti.

La commissaria Ferreira è in visita di due giorni in Cina per discutere della cooperazione tra l'UE e la Cina nel settore della politica regionale e urbana e dei modi per garantire una cooperazione rafforzata in futuro. Ciò si basa su un dialogo di lunga data, avviato nel 2006, tra l'UE e la Cina in materia di politica regionale.

Il dialogo di lunga data UE-Cina sulla politica regionale ha offerto opportunità di creazione di reti e ha consentito la creazione di partenariati tra le rispettive autorità regionali e urbane e la messa in comune di esperienze politiche internazionali, anche su progetti concreti, a beneficio delle città e delle regioni di entrambe le parti.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Politica Regionale – Newsroom**

**[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/whats-new/newsroom\\_en](https://ec.europa.eu/regional_policy/whats-new/newsroom_en)**

---

**23 settembre 2024 - Corte dei conti europea - Relazione speciale 19/2024: Agricoltura biologica nell'UE – Lacune e incoerenze ostacolano il successo della pertinente politica**

In una relazione pubblicata il 23 settembre 2024, la Corte dei conti europea semina dubbi sull'efficacia del sostegno dell'UE all'agricoltura biologica. L'attuale strategia presenta carenze significative e non sono stati definiti né una visione né valori-obiettivo per il settore del biologico al di là del 2030. Se da un lato, grazie ai miliardi di euro che l'UE fornisce ogni anno, si è ampliata la superficie coltivata con metodi biologici, dall'altro si è prestata troppa poca attenzione ai requisiti e alle esigenze del settore. Di conseguenza, la produzione biologica rimane un mercato di nicchia ed è probabile, avvisa la Corte, che in questo ambito l'UE abbia sbagliato mira.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Relazione speciale 19/2024: Agricoltura biologica nell'UE – Lacune e incoerenze ostacolano il successo della pertinente politica**

**[https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/SR-2024-19/SR-2024-19\\_IT.pdf](https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/SR-2024-19/SR-2024-19_IT.pdf)**

---

**23 settembre 2024 - La Commissione europea ha pubblicato le priorità del programma Europa Creativa per il 2025.**

Con un budget di 338 milioni di euro, il programma mira a sostenere i settori culturali e creativi europei. Quest i principali ambiti tematici

- **Transizione digitale e contenuti audiovisivi.**

Europa Creativa sosterrà la transizione digitale nella produzione e distribuzione di contenuti culturali, rafforzando l'uso di tecnologie come l'intelligenza artificiale. La sezione MEDIA riceverà 135,4 milioni di euro per la promozione delle coproduzioni europee (cinema, serie televisive, videogiochi, etc). I progetti innovativi beneficeranno di un budget di 16 milioni di euro.

- **Sostenibilità.**

Per rendere più ecologici i settori creativi, nel 2025 verrà introdotto uno strumento di misurazione delle emissioni di carbonio per le produzioni audiovisive, al fine di ridurre il loro impatto ambientale. Questa iniziativa fa parte di una strategia globale

- **Inclusione sociale e uguaglianza di genere.**

Il programma che sostiene gli scambi transfrontalieri offrendo opportunità di residenze artistiche e mobilità individuale - Culture Moves Europe – disporrà di un budget di 3,5 milioni di euro nel 2025 per continuare a promuovere la mobilità degli artisti, in particolare facilitando la mobilità virtuale delle persone con disabilità.

- **Sostegno all'Ucraina.**

Europa Creativa continua a sostenere gli artisti ucraini colpiti dalla guerra.

- **Inviti a presentare progetti.**

102,5 milioni di euro saranno assegnati alla sezione "Cultura", per il lancio di inviti a presentare progetti per sostenere la cooperazione europea. Inoltre verranno lanciati nel 2025: un bando per sostenere la

circolazione delle opere letterarie; un Premio per preservare e promuovere il patrimonio ebraico in Europa.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il programma**

**[https://culture.ec.europa.eu/resources/creative-europe-annual-work-programmes?facets\\_permanent%7Cfield\\_eac\\_type=226](https://culture.ec.europa.eu/resources/creative-europe-annual-work-programmes?facets_permanent%7Cfield_eac_type=226)**

**23 settembre 2024 - La Commissione propone un sostegno di 120 milioni di EUR agli agricoltori colpiti da eventi meteorologici avversi in 5 Stati membri, tra cui l'Italia**

La Commissione ha proposto di stanziare 119.7 milioni di EUR dalla riserva agricola per sostenere direttamente gli agricoltori di Bulgaria, Germania, Estonia, Italia e Romania che sono stati colpiti da eventi climatici avversi eccezionali in primavera e all'inizio dell'estate.

La Commissione ha proposto di assegnare 10.9 milioni di EUR alla Bulgaria, 46.5 milioni di EUR alla Germania, 3.3 milioni di EUR all'Estonia, 37.4 milioni di EUR all'Italia e 21.6 milioni di EUR alla Romania.

Ciò contribuirà a compensare gli agricoltori di questi paesi che hanno perso parte della loro produzione e, di conseguenza, parte del loro reddito. Gli importi presentati sono un segno di solidarietà dell'UE nei confronti degli agricoltori colpiti, che può essere integrato fino al 200 % da fondi nazionali.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Misure di mercato eccezionali da parte dell'UE rafforzano la resilienza del settore agricolo in un contesto di crisi**

**[https://agriculture.ec.europa.eu/news/eu-exceptional-market-measures-enhance-agricultural-sectors-resilience-amidst-crises-2024-01-23\\_en](https://agriculture.ec.europa.eu/news/eu-exceptional-market-measures-enhance-agricultural-sectors-resilience-amidst-crises-2024-01-23_en)**

**24 settembre 2024 - Consiglio "Affari generali"**

**Principali risultati**

**Priorità della presidenza**

La presidenza ungherese ha presentato le priorità per il suo mandato, che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2024.

La presidenza ungherese ha stabilito le seguenti priorità generali per il suo semestre:

- un nuovo patto per la competitività europea
- il rafforzamento della politica europea di difesa
- una politica di allargamento coerente e meritocratica
- la lotta contro la migrazione illegale
- misure per delineare il futuro della politica di coesione
- una politica agricola dell'UE incentrata sugli agricoltori
- la risposta alle sfide demografiche

Per quanto riguarda la formazione del Consiglio "Affari generali", la presidenza porterà avanti i lavori concernenti l'attuazione dell'agenda strategica, lo Stato di diritto, la trasparenza e l'integrità, la resilienza democratica, il futuro dell'Europa, l'allargamento, la lotta contro l'antisemitismo e il sostegno alla vita ebraica, le relazioni UE-Regno Unito, le relazioni UE-Svizzera e gli accordi di associazione con Andorra e San Marino, fra l'altro.

**Dialogo annuale sullo Stato di diritto**

Nell'ambito del dialogo annuale del Consiglio sullo Stato di diritto, i ministri hanno tenuto una discussione sugli sviluppi generali relativi allo Stato di diritto nell'UE, basandosi sulla relazione della Commissione sullo Stato di diritto 2024.

Il dibattito ha riguardato quattro settori relativi allo Stato di diritto: il sistema giudiziario, il quadro anticorruzione, il pluralismo e la libertà dei media e altre questioni istituzionali relative al sistema di bilanciamento dei poteri.

Nel corso della discussione i ministri si sono rallegrati dei buoni progressi complessivi registrati nell'attuazione delle raccomandazioni della Commissione e dell'inclusione dei paesi candidati nella relazione di quest'anno. Hanno ribadito il sostegno a tale esercizio quale utile strumento per orientare le riforme

nazionali e indicato l'importanza di proseguire il dialogo nel pieno rispetto dei principi di obiettività, non discriminazione e parità di trattamento di tutti gli Stati membri.

Il Consiglio dovrebbe tenere una discussione specifica per paese in occasione della sessione del Consiglio "Affari generali" di novembre, concentrandosi sugli sviluppi a Malta, nei Paesi Bassi, in Austria e in Polonia.

#### **Stato di diritto nei paesi candidati**

I ministri hanno inoltre proceduto a uno scambio di opinioni sulle tendenze generali osservate in materia di Stato di diritto in Albania, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. Alla riunione hanno partecipato i ministri dei paesi interessati.

Lo Stato di diritto svolge un ruolo centrale nel processo di allargamento in quanto condizione fondamentale per l'adesione all'UE. Quest'anno Albania, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia, i paesi candidati più avanzati nel processo di adesione e per quanto riguarda il loro livello di preparazione in materia di Stato di diritto, sono stati inclusi per la prima volta nella relazione della Commissione sullo Stato di diritto.

In tale contesto, i ministri hanno proceduto a uno scambio generale sulle questioni relative allo Stato di diritto con tali paesi candidati, sulla base del capitolo orizzontale della relazione della Commissione per il 2024. Hanno elogiato le riforme globali attuate o avviate per rafforzare lo Stato di diritto e hanno incoraggiato i quattro paesi candidati a proseguire gli sforzi di riforma nel corso della preparazione all'adesione all'UE.

La discussione ha riguardato esclusivamente le tendenze generali in materia di Stato di diritto e al termine del dibattito non sono state formulate conclusioni formali. Le discussioni sullo Stato di diritto nei singoli paesi candidati continueranno a svolgersi nel quadro del processo di allargamento.

#### **Consiglio europeo di ottobre**

Il Consiglio ha avviato i preparativi per la riunione del Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre 2024 con la discussione di un progetto di ordine del giorno commentato.

Nella riunione di ottobre i leader dell'UE discuteranno della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e della situazione in Medio Oriente. Procederanno inoltre a un primo scambio di opinioni sulla relazione di Mario Draghi sul futuro della competitività europea. Tra gli altri possibili temi figurano la migrazione e la sicurezza e la difesa.

Nell'ambito del semestre europeo 2024, il Consiglio europeo sarà invitato ad approvare le raccomandazioni integrate specifiche per paese.

Tra le "Varie" i leader faranno il punto dei preparativi per le riunioni della COP 29 sui cambiamenti climatici e della COP 16 sulla biodiversità. Potrebbero inoltre affrontare questioni specifiche di politica estera alla luce degli eventi, compresi gli sviluppi in Georgia e Moldova.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Il Consiglio dell'Unione europea**

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

**Programma e priorità della presidenza ungherese**

<https://www.consilium.europa.eu/it/meetings/gac/2024/09/24/>

**Relazione sullo Stato di diritto 2024 (Commissione europea)**

[https://commission.europa.eu/publications/2024-rule-law-report-communication-and-country-chapters\\_it](https://commission.europa.eu/publications/2024-rule-law-report-communication-and-country-chapters_it)

#### **25 settembre 2024 - Oltre un centinaio di imprese sottoscrivono impegni nell'ambito del patto dell'UE per l'IA per promuovere uno sviluppo affidabile e sicuro dell'IA**

ra i firmatari figurano le multinazionali e le piccole e medie imprese (PMI) europee di diversi settori, tra cui l'informatica, le telecomunicazioni, l'assistenza sanitaria, le banche, l'industria automobilistica e l'aeronautica. Il patto sostiene gli impegni volontari dell'industria di iniziare ad applicare i principi della legge sull'IA prima della sua entrata in vigore e rafforza l'impegno tra l'Ufficio dell'UE per l'IA e tutti i portatori di interessi pertinenti, compresi l'industria, la società civile e il mondo accademico.

Gli impegni volontari del patto dell'UE per l'IA invitano le imprese partecipanti a impegnarsi per almeno tre azioni fondamentali:

- Strategia di governance dell'IA per promuovere l'adozione dell'IA nell'organizzazione e adoperarsi per la futura conformità alla legge sull'IA.

- Mappatura dei sistemi di IA ad alto rischio: Individuare i sistemi di IA che potrebbero essere classificati come ad alto rischio ai sensi della legge sull'IA
- Promuovere l'alfabetizzazione e la consapevolezza in materia di IA tra il personale, garantendo uno sviluppo etico e responsabile dell'IA.

Oltre a questi impegni fondamentali, oltre la metà dei firmatari si è impegnata ad assumere ulteriori impegni, tra cui la garanzia della sorveglianza umana, l'attenuazione dei rischi e l'etichettatura trasparente di alcuni tipi di contenuti generati dall'IA, come i deepfake. Le imprese sono invitate ad aderire al patto per l'IA e a impegnarsi a favore del nucleo e degli impegni aggiuntivi in qualsiasi momento fino alla piena applicazione della legge sull'IA.

#### **Rafforzare la leadership dell'UE nell'innovazione in materia di IA**

Oltre agli sforzi volti ad aiutare le imprese ad attuare la legge sull'IA in previsione del termine legale, la Commissione si sta adoperando per promuovere l'innovazione dell'UE in materia di IA. L'iniziativa "fabbriche di IA" del 10 settembre 2024 fornirà alle start-up e all'industria uno sportello unico per innovare e sviluppare l'IA, compresi i dati, il talento e la potenza di calcolo. Le fabbriche di IA promuoveranno inoltre lo sviluppo e la convalida di applicazioni industriali e scientifiche dell'IA in settori chiave europei quali l'assistenza sanitaria, l'energia, l'industria automobilistica e dei trasporti, la difesa e l'industria aerospaziale, la robotica e l'industria manifatturiera, la pulizia e l'agritech.

Le fabbriche di IA sono uno dei punti salienti del pacchetto della Commissione per l'innovazione in materia di IA presentato nel gennaio 2024, insieme a misure di sostegno al capitale di rischio e al capitale proprio, alla diffusione di spazi comuni europei di dati, all'iniziativa "GenAI4EU" e alla grande sfida dell'IA che offre alle start-up sostegno finanziario e accesso ai supercomputer dell'UE, tra le altre misure. La Commissione istituirà inoltre un Consiglio europeo della ricerca sull'IA per sfruttare il potenziale dei dati e la strategia Apply AI Strategy per stimolare nuovi usi industriali dell'IA.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**Patto dell'UE per l'IA**

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/ai-pact>

**Elenco dei firmatari dell'impegno**

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/ai-pact#ecl-inpage-Signatories-of-the-AI-Pact>

---

#### **26 settembre 2024 – Libano - Dichiarazione congiunta di Unione Europea, Australia, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Qatar, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito, Stati Uniti.**

La situazione tra Libano e Israele dall'8 ottobre 2023 – si legge nella dichiarazione - è intollerabile e presenta un rischio inaccettabile di una più ampia escalation regionale. Per i firmatari, questo non è nell'interesse di nessuno, né del popolo di Israele né di quello libanese. È tempo di concludere un accordo diplomatico che permetta ai civili di entrambi i lati del confine di tornare alle loro case in sicurezza. La diplomazia, tuttavia, non può avere successo in un'escalation del conflitto.

L'UE e gli Stati che hanno sottoscritto la dichiarazione chiedono, quindi, un cessate il fuoco immediato di 21 giorni lungo il confine tra Libano e Israele per dare spazio alla diplomazia verso la conclusione di un accordo diplomatico coerente con la risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e l'attuazione della risoluzione 2735 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite relativa al cessate il fuoco a Gaza. Sono quindi pronti a sostenere pienamente tutti gli sforzi diplomatici per concludere un accordo tra Libano e Israele entro questo periodo, sulla base degli sforzi compiuti negli ultimi mesi, che ponga fine a questa crisi.

#### **PER MAGGIORI INFORMAZIONI**

**La dichiarazione congiunta**

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/statement\\_24\\_4881](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/statement_24_4881)